

Spett.le
FONDAZIONE
COLLEGIO SAN CARLO
Via San Carlo 5
41121 Modena

Via PEC: fondazionecollegiosancarlo@legalmail.it

**Relazione dell'Organismo di Vigilanza al Consiglio di Amministrazione
al 31 dicembre 2025.**

Premessa.

Egregio Presidente e spettabile Consiglio, la presente relazione fa seguito alla presa di incarico del nuovo Organismo di Vigilanza, ex D. Lgs. 231/01, a far data dalla seduta del C.d.A. del 16 giugno 2025. L'Organismo risulta essere composto dall'Avv. Stefano Termanini, del Foro di Modena, Presidente (esterno), e dalla sig.ra Ljiljana Vujicic, membro interno.

L'Organismo descritto, quindi, ha agito secondo una duplice direttrice: da un lato, si è inteso proseguire il lavoro svolto dal precedente organo di controllo, portando avanti il piano di verifica annuale; dall'altro, è stato necessario ed opportuno effettuare un vero e proprio processo di insediamento (quasi che si trattasse di una "prima attuazione" del MOG), sia

volto a conoscere i soggetti facenti parte di FSC ed i consulenti della Fondazione, sia finalizzato a consentire la conoscenza del nuovo Presidente dell'OdV da parte dei predetti soggetti.

* * *

Per ciò che riguarda le specifiche attività poste in essere durante la seconda parte dell'anno 2025, si riferisce quanto segue.

L'organismo ha effettuato incontri con i referenti dell'ente in data 28 maggio 2025, 28 luglio 2025, 2 ottobre 2025 (per l'effettuazione della formazione ai dipendenti), 16 ottobre 2025. Tutti gli incontri sono stati tenuti dall'OdV in composizione plenaria ed alla presenza della Dott.ssa Edith Barbieri, Direttore Generale e Legale Rappresentante della Fondazione.

In data 28 maggio 2025 si è tenuto un incontro informale volto a consentire al Presidente di prossimo insediamento di conoscere e comprendere il funzionamento della Fondazione, nonché a condividere un parimetro di controlli e verifiche per la restante parte dell'anno.

In particolare, è stata riferita, da parte dell'Avv. Termanini, la necessità di effettuare un duplice, seppur minimale, aggiornamento del MOG, relativamente (1) all'inserimento dei reati di turbata libertà degli incanti e turbata libertà del procedimento di scelta del contraente all'interno del catalogo dei reati presupposto e (2) alla variazione del nominativo del soggetto deputato al ricevere le segnalazioni whistleblowing, ruolo ora svolto dall'Avv. Termanini.

A seguire, è stata elaborata bozza di programma di attività,

comprendente:

- effettuazione della formazione generale, circa il D. Lgs. 231 ed il MOG, al personale;
- audit circa i cicli di fatturazione dell'ente;
- effettuazione della formazione circa i flussi informativi e le segnalazioni, nonché circa la tematica del whistleblowing.

Il predetto programma è stato poi, come detto, formalizzato (giusta la nomina, intervenuta nelle more, dell'Avv. Termanini qual Presidente dell'OdV) ed ampliato durante la riunione OdV del 28 luglio 2025, con aggiunta della calendarizzazione di un apposito incontro con l'RSPP della Fondazione, volto a instaurare e consentire un flusso informativo tra il medesimo e l'Organismo di Vigilanza.

In data 2 ottobre 2025, poi, è stata eseguita, a cura del Presidente dell'OdV, formazione ai dipendenti della Fondazione. Tale incumbente si è reso necessario sia in ragione dell'opportunità di riportare alla memoria i concetti relativi alla normativa di settore e alle caratteristiche del MOG e dell'OdV, essendo ormai risalente la precedente formazione effettuata, sia in ragione di consentire ai dipendenti di prendere conoscenza con il nuovo OdV e con il soggetto – identificato nel Presidente dell'OdV – deputato a ricevere le segnalazioni attraverso i canali whistleblowing.

In particolare, la formazione ha avuto quale oggetto le caratteristiche specifiche della normativa di cui al D. Lgs. 231/01, la natura della responsabilità delle persone giuridiche, i soggetti attinti da tale forma di responsabilità, il paradigma imputativo del fatto reato alla persona giuridica, il particolare caso dei reati colposi, le sanzioni, il procedimento di accertamento dell'illecito. Inoltre, collateralmente, la formazione ha avuto ad oggetto anche ruolo e funzioni dell'Organismo di Vigilanza, flussi

informativi da e verso l'OdV, canali di segnalazione, normativa di cui al D. Lgs. 24/23 in tema di whistleblowing, canali di segnalazione whistleblowing predisposti dalla Fondazione, soggetto deputato a ricevere e gestire le segnalazioni.

Si tratta, con tutta evidenza, di formazione completa, che si ritiene abbia consentito ai dipendenti della Fondazione di ben comprendere i temi trattati, nonché di prendere piena conoscenza con il Presidente dell'OdV, anche quale soggetto gestore delle segnalazioni whistleblowing. Alla formazione è seguito test di comprensione che non ha rivelato carenze o errori diffusi.

Successivamente, poi, in data 16 ottobre 2025, si è tenuta una duplice verifica da parte dell'OdV, sia inerente la sicurezza sul lavoro, sia inerente i cicli di fatturazione dell'ente.

Sotto il primo profilo, è stato effettuato un incontro tra l'OdV e i consulenti per la sicurezza sul lavoro della fondazione. Nello specifico erano presenti il Dott. Giorgio Aprile, consulente esterno e DPO dell'ente, e la Geom. Manuela Gibertoni, RSPP della Fondazione.

L'OdV ha somministrato all'RSPP una apposita checklist concernente tematiche relative alla sicurezza sul lavoro. Le risposte fornite denotano una sostanziale assenza di problematiche legate al tema, così come una completa attenzione da parte di FSC a ciò che concerne la sicurezza sul lavoro. Tale checklist, con le risposte, è a disposizione del C.d.A. ove occorrer possa.

In tale sede, inoltre, è stato fornito in visione all'OdV un apposito file contenente tutte le scadenze relative alla formazione effettuata e da

effettuarsi in tema di sicurezza sul lavoro. E' stato così possibile comprendere come le scadenze a ciò riferite possano essere sempre completamente monitorate all'interno dell'ente e come ciò consenta il costante aggiornamento della formazione.

Sotto il profilo operativo, poi, sono stati stabiliti i seguenti flussi informativi verso l'OdV, necessari in caso di: (1) riunione periodica sicurezza sul lavoro; (2) sopralluoghi dell'RSPP; (3) sopralluoghi ente certificatore 45001; (4) sopralluoghi effettuati da enti terzi.

L'OdV, in sede di incontro, ha acquisito: verbale riunione periodica; verbale prova di evacuazione; verbale rapporto di sopralluogo dell'ente certificatore; checklist RSPP con risposte; report formazione effettuata durante l'anno.

Come detto, poi, sempre in data 16 ottobre 2025, è stata eseguita audit relativa al tema della fiscalità. In particolare, il membro interno dell'OdV ha rammostrato al Presidente come siano gestiti i flussi di fatturazione all'interno della Fondazione, con particolare attenzione alla tracciabilità dei flussi economici. E' stato riferito che la maggior parte delle entrate di FSC deriva da attività (quali locazione dell'immobile ad esercizi commerciali o a studenti) soggette a apposita contrattualizzazione, con specifica anche dei prezzi e dei tempi e delle modalità di fatturazione. Ciò consente la tracciabilità delle scelte gestionali e dei flussi economici. In aggiunta, è stato riferito al Presidente che all'interno dei predetti contratti è presente apposita clausola inerente il rispetto del MOG di FSC da parte di tutte le parti contrattuali.

Similarmente, anche la fatturazione passiva avviene sulla base di documenti contrattuali o quantomeno di accordi commerciali, volti a mantenere tracciabile il rapporto giuridico ed economico tra le parti.

In esito alla fatturazione, sia essa attiva o passiva, la Fondazione – è stato riferito nell’ambito dell’incontro – appronta tre meccanismi di controllo di tracciabilità: sistema di fatturazione elettronica (Zucchetti); sistema di gestione della contabilità, AD HOC (Zucchetti); archiviazione cartacea dei documenti. All’interno dell’archiviazione cartacea vengono mantenuti i documenti che costituiscono la base giuridica per la fatturazione, ossia gli accordi commerciali o i contratti a monte. E’ stato poi riferito che all’interno dell’ente esiste, per ciò che concerne la fiscalità, anche una segregazione delle funzioni e dei poteri, unita alla cogestione delle attività specifiche inerenti alla fatturazione: chi si occupa di assumere le decisioni e di autorizzarle è il Direttore, mentre chi predispone la documentazione e verifica la coerenza tra i documenti medesimi è l’ufficio amministrativo.

* * *

Per ciò che poi concerne l’anno 2026, è stato definito il programma di intervento e controllo da parte dell’OdV, che prenderà in considerazione i quantomeno i seguenti aspetti:

- sicurezza sul lavoro, con incontro alla presenza dei consulenti e dell’RSPP Geom. Manuela Gibertoni;
- privacy, con incontro alla presenza del DPO dell’impresa, Dott. Giorgio Aprile;

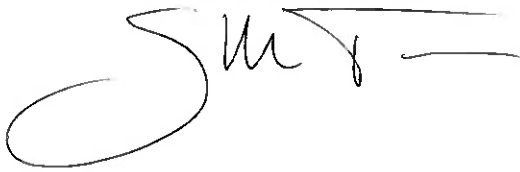
- tematiche di bilancio, con incontro alla presenza del Collegio Sindacale;
- aggiornamento generale alla presenza del Direttore Generale.

* * *

In conclusione, ad avviso dell'Organismo di Vigilanza, FSC ha dimostrato di prestare reale e effettiva attenzione agli aspetti concernenti la responsabilità delle persone giuridiche ex D. Lgs. 231/01, alla tenuta ed alla efficace adozione del proprio Modello di Organizzazione e Gestione, ai temi inerenti le metodologie di autocontrollo interno, relativamente a tutti gli aspetti oggetto di indagine e verifica da parte dell'OdV.

Modena, 7 gennaio 2026

Avv. Stefano Termanini



Ljiljana Vujicic

